

_Lettera_N_3593

A don Giuseppe Bologna

Nizza Marittima, S. Gi. us. [19 marzo 18]82

Car. mo D. Bologna,

Sono le prime parole che mi riesce di scrivere dopo due mesi.

Ho ricevuto lettera da Mad. Prat, ed ho già risposto. Conferma la promessa di darci fr. 15 m. a Pasqua ed altri 20 m. a settembre, sopra cui potete calcolare. Andate spesso a fare visita a Mad. elle Du Gaz: non dimandate, ma limitatevi a parlare che andate via estinguendo i vostri debiti, etc.

Non abbiamo potuto parlare delle cose della casa e della Congregazione; pazienza. Ti dirò qui in breve alcune cose che tu puoi anche comunicare a D. Albera.

1° L'Ispettore quando dimora in una casa ha l'autorità di Direttore, che può esercitare quando non è assente. Il vice Direttore ne fa le veci come ad Alassio; anzi farà tutto, ma sempre colla intelligenza dell'Ispettore.

2° La cura morale, religiosa, scientifica, scolastica, sanitaria dei confratelli Salesiani è in modo speciale confidata all'Ispettore. Perciò esso deve tenere le conferenze morali, ricevere i rendiconti mensili, ascoltarli in confessione e simili.

3° La cura delle Suore è pure affidata all'Ispettore.

4° Ridotte le cose in questo senso riuscirà più facile al Direttore ordinario di impegnare la gestione complicata delle altre cose appartenenti all'Oratorio di S. Leone.

5° La base di ogni cosa consiste che il Direttore con pazienza e carità parli sovente coll'Ispettore e conferisca sulle cose da farsi.

Non ho tempo di scrivere a D. Albera; ma tu puoi dare comunicazione di quanto ti scrivo, e dopo che avrete esaminate bene le cose, mi scriverete notandomi tosto le osservazioni che convengono o che vi sembrano opportune pel buon andamento di codesta casa che deve divenire il modello delle altre case salesiane.

Va' a fare una visita a Madama Brouchier e dille che io la raccomando ogni giorno nella santa Messa; ma Ella preghi molto per me.

Dio ti benedica, o sempre caro D. Bologna, Dio benedica te, D. Albera, i nostri confratelli Borghi e tutti gli allievi. Amen.

Vi sono in G. C.

Aff. mo amico

Sac. Gio. Bosco